

L'M-346FT "Master" ha svolto una campagna per l'integrazione di svariati armamenti esterni

Queste prove hanno riguardato molti tipi di bombe classe 225 kg e il cannone da 20 mm



La sequenza in basso a sinistra riguarda bombe Mk.82 a caduta balistica, mentre quella a destra le bombe a guida laser

L'M-346AJT (Advanced Jet Trainer), sviluppato dall'addestratore M-346 "Master", ha ultimato il primo ciclo di prove d'impiego dell'armamento, confermando solide capacità di appoggio tattico.

Nei test, condotti con l'Aeronautica Militare, sono stati utilizzati simulacri degli armamenti di caduta attualmente impiegati dagli AMX "Ghibli" della forza armata: la bomba Mk. 82 da 225 kg no-

minali (500 libbre) e la bomba laser-guidata Elbit "Lizard" dello stesso calibro, oltre al pod con mitragliatrice da 12,7 mm; l'M-346AJT, per le missioni di addestramento armato, potrà inoltre integrare il pod di rigonizzazione-designazione "ReccelLite".

Come ulteriore evoluzione dell'M-346AJT, Leonardo sta lavorando all'M-346FT (Fighter Trainer), una piattaforma da combattimento multiruolo con capacità Close Air Support (CAS), Counter-insurgency (COIN) e aria-aria.

Per il '346FT, ai cinque punti d'attacco esterni (oltre ai due alle estremità alari per i missili aria-aria "Sidewinder" L per autodifesa), sono previste combinazioni di armamento che prevedono:

- bombe GBU-12 (500 lb) "Pavey II" a guida laser;
- bombe GBU-49 (500 lb) "Enhanced Pavey II" a guida laser/GPS;
- bombe "Lizard 2" (500 lb) a guida laser;
- bombe JDAM guidate GBU-38 (500 lb);
- bombe "Lizard" II e IV (500 lb) a guida laser;
- bombe GBU-39B, le Small Diameter Bomb (250 lb);
- lancia-razzi;
- bombe multiuso Mk.82 (500 lb);
- bombe multiuso Mk.82HD

"Snakeye" (500 lb);
 - pod per cannone da 20 mm;
 - pod da desingazione e ricognizione "Litening" e "Sniper", oltre a tre serbatoi supplementari da 630 litri ciascuno.

L'M-346 "Master" è finora in servizio presso le forze aeree di Italia, Singapore, Israele e Polonia.

La variante armata dell'M-346 "Master" era stata rivelata al Farnborough Airshow 2016 e Leonardo prevede di ottenerne la certificazione entro la metà del 2018.

Oltre al carico bellico che i cinque punti d'attacco esterni possono ospitare (presenti anche sulla versione AJT), il nuovo M-346FT è caratterizzato da diverse migliorie, come l'introduzione del Link 16 per la condivisione di informazioni di intelligence in tempo reale, una radio multibanda adeguatamente schermata e una suite di autoprotezione elettronica che, oltre a difendere l'aereo, consente di accrescere la consapevolezza situazionale dell'equipaggio sul teatro operativo.

L'M-346FT è solo il secondo modello di una famiglia che si ritiene destinata ad allargarsi ulteriormente con una futura versione do-

tata di radar e di migliorie aerodinamiche a vantaggio delle prestazioni per accentuare ulteriormente le sue capacità in combattimento.

